

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 1930 del 22/06/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2017/1963 del 22/06/2017

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA NEI GIORNI 13 E 14 SETTEMBRE 2015 - OCDPC N. 292/2015. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE A FAVORE DELL'UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE PER IL COMUNE DI FARINI DI RISORSE FINANZIARIE A COPERTURA DEL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Firmatario:** MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

IL DIRETTORE

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"* e successive modifiche;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenda regionale di protezione civile"*;

RICHIAMATE:

- la legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 rubricata *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, con la quale, anche in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale attraverso la definizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenda Regionale di Protezione Civile, ora Agenda Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto *"Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"* di modifica, a decorrere dalla data dell'1 maggio 2016, dell'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante *"Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"* con cui

si è proceduto a modificare le declaratorie di alcuni Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

PREMESSO che:

- nei giorni 13 e 14 settembre 2015 il territorio delle province di Parma e Piacenza è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno provocato fenomeni franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, danneggiamenti alle infrastrutture viarie ed alle opere di difesa idraulica, ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali ed alle attività agricole e produttive;
- gli eventi sopra descritti hanno determinato una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, causando la perdita di vite umane, l'isolamento di ottanta frazioni, nonché l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

RILEVATO che, in considerazione di quanto esposto in premessa:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 settembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 228 del 1 ottobre 2015, è stato dichiarato nel territorio interessato delle Province di Parma e Piacenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni - lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data di detto provvedimento ovvero fino al 23 marzo 2016, prorogato di ulteriori centottanta giorni, ovvero fino al 19 settembre 2016, dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, pubblicata nella G.U. n. 86 del 13 aprile 2016;
- la predetta deliberazione dispone che, per l'attuazione degli interventi da effettuarsi nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile nel limite massimo di Euro 10.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies della citata legge n. 225/1992 che presenta le necessarie disponibilità;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 292 del 19 ottobre 2015,

pubblicata nella G.U. n. 252 del 29 ottobre 2015, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;

DATO ATTO che la richiamata ordinanza n. 292/2015 stabilisce, per quanto qui rileva, che il Commissario delegato:

- predispone, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 3, un piano degli interventi contenente l'indicazione degli interventi volti ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite (art. 1, comma 3, lett. a);
- è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

DATO ATTO, altresì, che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 292/2015 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 5981 intestata al Commissario Delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 292/2015 "DIR. AG. PROT. CIV. E. ROM. O. 292-15", ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 3, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 984 del 20 novembre 2015, pubblicata sul BURERT n. 310 del 27 novembre 2015, che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 9 la *"Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza nei giorni 13 e 14 settembre 2015"*, di seguito Direttiva, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che la richiamata determinazione n. 984/2015 prevede un accantonamento di Euro 200.000,00 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione;

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva stabilisce:

- all'art. 4 che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che

provveda autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;

- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale di protezione civile un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti sino alla data di scadenza dello stato di emergenza o, se antecedente, sino alla data di ripristino dell'agibilità dell'abitazione;

CONSIDERATO che con determinazioni commissariali n. 231/2016 e n. 1720/2016 si è provveduto all'assegnazione e liquidazione a favore del Comune di Bettola (PC) e dell'Unione Montana Alta Val Nure per il Comune di Farini (PC) della somma complessiva di Euro 32.436,15 a valere sulle risorse di Euro 200.000,00 destinate alla copertura dei contributi in parola fino alla scadenza dello stato di emergenza fissata al 19 settembre 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 402 dell'8 novembre 2016 - adottata in applicazione dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater della L. n. 225/1992, pubblicata nella G.U. n. 267 del 15 novembre 2016 ed in particolare l'art 1:

- comma 1, che individua la Regione Emilia-Romagna quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi in parola;
- comma 2, che individua il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, per i fini di cui al comma 1, responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nelle rimodulazioni dei Piani delle attività già approvati formalmente, autorizzandolo per quanto qui rileva, alla prosecuzione delle attività

di assistenza alla popolazione ed in particolare, ai nuclei familiari sfollati, nei limiti delle risorse a tal fine già destinate e disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'OCDPC n. 292/2015 che viene allo stesso intestata (DI.A.P.C.E.ROM.O.292-15 402-16) fino all'1 novembre 2017;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 1313 del 3 maggio 2017 con cui è stata assicurata la copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione finché sussistono i requisiti previsti nella citata Direttiva commissariale e comunque non oltre l'1 novembre 2017, nonché definiti i termini temporali per la relativa rendicontazione a valere sulle risorse all'uopo accantonate e ancora disponibili sulla contabilità speciale n. 5981;

EVIDENZIATO che il nucleo familiare del Comune di Bettola (PC) è rientrato nella propria abitazione in data precedente alla scadenza dello stato di emergenza;

DATO ATTO che l'attuale rendicontazione è relativa al periodo dal 20 settembre 2016 al 20 aprile 2017;

CONSIDERATO che l'Unione Montana Alta Val Nure per il Comune di Farini (PC) ha comunicato, per le vie brevi, che i due nuclei familiari ancora sfollati alla data di scadenza dello stato di emergenza hanno proceduto all'acquisto di altra abitazione stipulando il rogito rispettivamente in data 15 febbraio 2017 e 4 aprile 2017;

VISTA la nota riepilogata nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, dell'Unione Montana Alta Val Nure per il Comune di Farini (PC) con cui ha trasmesso - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - l'elenco riepilogativo ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie pari a Euro 6.800,00 a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione fino all'acquisizione della disponibilità di altra abitazione libera ed agibile nel territorio del comune di residenza o in un comune confinante a titolo di proprietà (art. 10, lett. i Direttiva), pertanto fino al 14 febbraio 2017 per il primo nucleo e fino al 3 aprile 2017 per il secondo nucleo;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

RITENUTO di procedere all'assegnazione e liquidazione a favore dell'Unione Montana Alta Val Nure per il Comune di Farini (PC) della somma di Euro 6.800,00 come riportato nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sulle risorse iscritte nella

contabilità speciale n. 5981 intestata allo scrivente e precisamente a valere sulla somma di Euro 200.000,00 - quota parte della provvista di cui al capitolo 12 del Piano degli interventi - destinata alla copertura dei contributi in parola;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 5981;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007*" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2260 del 28 dicembre 2015 con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttore dell'Agenda Regionale di Protezione Civile conferito con deliberazione n. 1080 del 30 luglio 2012;

ATTESTATA, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. assegnare e liquidare all'Unione Montana Alta Val Nure per il Comune di Farini (PC), colpito dagli eccezionali eventi meteorologici nei giorni 13 e 14 settembre 2015, la somma di Euro 6.800,00, come riportato nel prospetto in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. dare atto che la predetta somma è assegnata e liquidata all'Unione dei Comuni di cui al precedente punto 1, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva riportata nel Piano degli interventi approvato con propria determinazione n. 984/2015, ed è destinata alla copertura dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in

relazione al periodo di rendicontazione dal 20 settembre 2016 al 20 aprile 2017;

3. dare atto che la somma di cui al punto 1 è assegnata e liquidata a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5981 intestata allo scrivente "DI.A.P.C.E.ROM.O.292-15 402-16" ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 3, comma 2, dell'OCDPC n. 292/2015 e dall'art. 1, comma 5, dell'OCDPC n. 402/2016, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, ed in particolare a valere sulla somma di Euro 200.000,00 - quota parte della provvista di cui al capitolo 12 del Piano degli interventi - destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. dare atto che l'ordinativo di pagamento della somma liquidata all'Unione dei Comuni di cui al precedente punto 1 ed indicata nel prospetto in Allegato 1, verrà emesso sulla contabilità speciale n. 5981 di cui al precedente punto 3 del dispositivo;
5. pubblicare il presente atto ai sensi dell'articolo 42 per la sicurezza territoriale e la protezione civile nella relativa sezione "Amministrazione trasparente-Interventi straordinari e di emergenza" al seguente indirizzo internet:  
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/interventi-straordinari-e-di-emergenza>;
6. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Maurizio Mainetti



Allegato parte integrante - 1

## OCDPC N. 292/2015 - CONTRIBUTI PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

PERIODO RENDICONTAZIONE DAL 20 SETTEMBRE 2016 AL 20 APRILE 2017

Provincia	Unione dei Comuni	Nota Unione dei Comuni trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Unione dei Comuni trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
PC	Unione Montana Alta Val Nure	2423	12/05/2017	20654	12/05/2017	6.800,00
<b>TOTALE</b>						<b>6.800,00</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/1963

IN FEDE

Maurizio Mainetti